



Comune di Ponte di Piave

COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dr.ssa Silvia Bernardin

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 20/12/2021

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Ponte di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. ssa Silvia Bernardin

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
Canone unico patrimoniale	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondo di riserva di cassa	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta **Silvia Bernardin**, revisore nominata con delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 21.12.2018;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 10/12/2021 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 07/12/2021 con delibera n. 132 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07/12/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ponte di Piave registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 8.326 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del Bilancio di Previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** termini di legge per l'adozione del Bilancio di Previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al Bilancio di Previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà il Revisore attesta che:

- l'Ente **non** è strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha mantenuto il bilancio in linea con le previsioni iniziali del 2021, pur consapevole di quanto l'esercizio 2021 sia stato incerto e condizionato dalla pandemia Covid-19, non ha volutamente, nel Bilancio di Previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica, per le motivazioni illustrate e specificate in Nota Integrativa a pag. 5.

Le uniche eccezioni a questa impostazione sono stati alcuni aumenti di spesa per assicurare continuità a servizi a cavallo fra il 2021 e 2022 (es. trasporto scolastico, mense scolastiche, sanificazione uffici).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 10 del 28/04/2021 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale Rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore formulata con verbale n. 04 in data 06/04/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un Risultato di Amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un Risultato di Amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.257.545,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	442.881,92
b) Fondi accantonati	319.356,40
c) Fondi destinati ad investimento	23.782,61
d) Fondi liberi	471.524,17
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.257.545,10

Gli importi di cui al punto a) - parte vincolata e al punto d) – parte disponibile sono stati aggiornati successivamente all'approvazione del Rendiconto 2020, con la rettifica degli allegati al Rendiconto stesso, a seguito trasmissione certificazione ex art. 39 co.2 D.L. 104/2020.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	1.354.696,59	1.319.949,91	1.319.949,91 *
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

*inserito dato presunto del Fondo di cassa finale 2021 (all. n. 9 "Quadro generale riassuntivo"), poiché il Bilancio di Previsione sarà approvato entro il 31/12/2021.

L'impostazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il Bilancio di Previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di Previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	84.813,77	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	96.346,38	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	873.522,99	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</i>	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	1.319.949,91	1.319.949,91		

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.013.564,34	previsione di competenza previsione di cassa	2.722.098,10 3.334.031,68	2.753.000,00 3.766.564,34	2.753.000,00	2.753.000,00
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	172.704,98	previsione di competenza previsione di cassa	760.814,32 932.741,63	288.200,00 460.904,98	288.200,00	288.200,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	118.733,45	previsione di competenza previsione di cassa	1.284.374,33 1.465.977,12	1.250.500,00 1.369.233,45	1.215.000,00	1.225.000,00
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	858.313,30	previsione di competenza previsione di cassa	1.328.622,44 1.692.961,92	927.220,00 1.785.533,30	1.985.020,00	285.020,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	685.000,00 685.000,00	685.000,00 685.000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	850.000,00 850.000,00	850.000,00 850.000,00	850.000,00	850.000,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	51,28	previsione di competenza previsione di cassa	1.072.000,00 1.073.208,47	957.000,00 957.051,28	957.000,00	957.000,00
TOTALE TITOLI		2.163.367,35	previsione di competenza previsione di cassa	8.702.909,19 10.033.920,82	7.710.920,00 9.874.287,35	8.048.220,00	6.358.220,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.163.367,35	previsione di competenza previsione di cassa	9.757.592,33 11.353.870,73	7.710.920,00 11.194.237,26	8.048.220,00	6.358.220,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.155.800,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4.754.919,95	3.930.649,80	3.917.784,76	3.914.495,16
			previsione di cassa	(0,00)	166.936,85	97.967,94	93.000,00
				5.440.562,59	0,00	(0,00)	(0,00)
					5.061.348,79		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.245.458,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.708.432,38	1.575.020,00	1.947.020,00	247.020,00
			previsione di cassa	(0,00)	0,00	0,00	0,00
				3.106.757,84	2.820.478,15		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	(0,00)	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	372.240,00	398.250,20	376.415,24	389.704,84
			previsione di cassa	(0,00)	5.340,00	5.340,00	0,00
				377.580,00	0,00	(0,00)	(0,00)
					398.250,20		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
			previsione di cassa	(0,00)	0,00	0,00	0,00
				850.000,00	850.000,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	113.237,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.072.000,00	957.000,00	957.000,00	957.000,00
				(0,00)	0,00	0,00	0,00
					0,00	(0,00)	(0,00)

		previsione di cassa	1.182.286,25	1.070.237,01		
TOTALE TITOLI	2.514.496,14	previsione di competenza	9.757.592,33	7.710.920,00	8.048.220,00	6.358.220,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		<i>172.276,85</i>	<i>103.307,94</i>	<i>93.000,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	10.957.186,68	10.200.314,15		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.514.496,14	previsione di competenza	9.757.592,33	7.710.920,00	8.048.220,00	6.358.220,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		<i>172.276,85</i>	<i>103.307,94</i>	<i>93.000,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	10.957.186,68	10.200.314,15		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato, in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, saranno conclusi entro l'anno. Per la parte corrente sarà definito in sede di riaccertamento ordinario.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.319.949,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.766.564,34
2	Trasferimenti correnti	460.904,98
3	Entrate extratributarie	1.369.233,45
4	Entrate in conto capitale	1.785.533,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	685.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	957.051,28
	TOTALE TITOLI	9.874.287,35
	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.194.237,26

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	5.061.348,79
2	Spese in conto capitale	2.820.478,15
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	398.250,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.070.237,01
	TOTALE TITOLI	10.200.314,15
	SALDO DI CASSA	993.923,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore ha verificato che il saldo di cassa non negativo **assicuri** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di Rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, ha verificato che la stessa è stata formulata con metodo sintetico (competenza + residui), apportando gli aggiustamenti necessari su alcune voci specifiche.

Il Revisore rammenta che i singoli Responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro zero.

L'Ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.319.962,91	0,00	1.319.962,91	1.319.949,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.013.564,34	2.753.000,00	3.766.564,34	3.766.564,34
2	Trasferimenti correnti	172.704,98	288.200,00	460.904,98	460.904,98
3	Entrate extratributarie	118.733,45	1.250.500,00	1.369.233,45	1.369.233,45
4	Entrate in conto capitale	858.313,30	927.220,00	1.785.533,30	1.785.533,30
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	685.000,00	685.000,00	685.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	850.000,00	850.000,00	850.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	51,28	957.000,00	957.051,28	957.051,28
	TOTALE TITOLI	2.163.367,35	7.710.920,00	9.874.287,35	9.874.287,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.483.330,26	7.710.920,00	11.194.250,26	11.194.237,26

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.155.800,98	3.930.649,80	5.086.450,78	5.061.348,79
2	Spese In Conto Capitale	1.245.458,15	1.575.020,00	2.820.478,15	2.820.478,15
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	398.250,20	398.250,20	398.250,20
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	113.237,01	957.000,00	1.070.237,01	1.070.237,01
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.514.496,14	7.710.920,00	10.225.416,14	10.200.314,15
	SALDO DI CASSA				993.923,11

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.291.700,00 0,00	4.256.200,00 0,00	4.266.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.930.649,80 0,00 21.616,00	3.917.784,76 0,00 21.616,00	3.914.495,16 0,00 21.616,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	398.250,20 0,00 0,00	376.415,24 0,00 0,00	389.704,84 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-37.200,00	-38.000,00	-38.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	37.200,00 0,00	38.000,00 0,00	38.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli Enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun Ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente (che non ha rinegoziato mutui) **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	312.800,00	197.000,00	197.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	174.500,00	155.000,00	165.000,00
Sanzioni codice della strada	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>sanzioni amministrative</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>15.000,00</i>
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	622.300,00	487.000,00	497.000,00

capitolo unico
con sanzioni

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La Nota Integrativa

La Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore reputa che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Esso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il Consiglio Comunale ha preso atto con delibera n. 28 del 27/07/2021 della Comunicazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2019/2024 e Sezione Operativa 2022/2024, così come formulata dalla Giunta Comunale e approvata dalla stessa con deliberazione n. 70 del 13/07/2021; successivamente con deliberazione n. 131 del 07/12/2021 la Giunta Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento del DUP, su cui il Revisore ha espresso parere favorevole con verbale n.17 del 14/10/2021.

Verrà approvata nella seduta di Consiglio Comunale in cui sarà approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Esso è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 104 del 19/10/2021.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel Bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Esso è inserito all'interno del DUP; nel biennio 2022-2023 verranno acquisiti per i seguenti servizi approvati con deliberazione consiliare n.69 del 29/12/2021: fornitura di energia elettrica-servizio manutenzione verde pubblico.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto il Revisore ha formulato il parere con verbale n. 16 in data 07/12/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore. Tale piano, con relativo allegato, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 07/12/2021, deliberando di procedere all'alienazione dei beni mediante procedura di evidenza pubblica. Il totale realizzabile dalla vendita è pari a Euro 300.000,00.

<p style="text-align: center;">VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024</p>
--

Come già accennato all'inizio di questa relazione, facendo riferimento sia alla Nota Integrativa che al DUP e al clima di incertezza che ha caratterizzato l'esercizio 2021 a causa di pandemia Covid-19, le stesse considerazioni di incertezza possono essere riproposte anche per l'esercizio 2022. I servizi erogati dai comuni risultano essenziali per il buon funzionamento dello Stato in un periodo di emergenza, quindi lo Stato stesso garantisce le risorse che gli Enti locali non riescono a reperire in autonomia. Le argomentazioni suddette sono condivise dal Revisore, che concorda quindi, sull'attendibilità veridicità e prudenza delle previsioni contenute nel Bilancio 2022-2024.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall' Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
da 0 a 15.000,00	0,55	0,55	0,55	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60	0,60	0,60	0,60
da 28.000,00 a 55.000,00	0,65	0,65	0,65	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70	0,70	0,70	0,70
oltre 75.000,01	0,75	0,75	0,75	0,75

Le aliquote quindi rimangono invariate, con una soglia di esenzione sino ai 12.000,00 Euro.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Anche le aliquote IMU sono state confermate.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
Totale	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00

TARI

La Tari è gestita in forma consorziale attraverso il C.I.T. / TV1.

Altri Tributi Comunali

Il Comune non ha istituito altri tributi (esempio imposta di soggiorno, imposta di scopo, etc)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	194.090,94		40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI	11.888,07		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	205.979,01	0,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	184.472,00		6.468,00	12.285,00	12.285,00	12.285,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	280.245,40	0,00	280.245,40
2021 (assestato)	285.000,00	0,00	285.000,00
2022 (previsione)	350.000,00	37.200,00	312.800,00
2023 (previsione)	235.000,00	38.000,00	197.000,00
2024 (previsione)	235.001,00	38.001,00	197.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	60.000,00	60.000,00	60.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.658,00	5.658,00	5.658,00
Percentuale fondo (%)	9,43%	9,43%	9,43%

La Giunta Comunale con deliberazione n. 129 del 07/12/2021 ha determinato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 208 co.4 del D.Lgs n. 285/1992, la ripartizione della quota del 50%.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Diritti di superficie	50.020,00	50.020,00	50.020,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	125.020,00	125.020,00	125.020,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.926,00	1.926,00	1.926,00
Percentuale fondo (%)	6,42%	6,42%	6,42%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	300,00	500,00	60,00%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	300,00	500,00	60,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo Esecutivo con deliberazione n. 128 del 07/12/2021, allegata al Bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60%.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel Bilancio l'applicazione del nuovo Canone patrimoniale (in vigore dal 2021) come segue:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	77.000,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	799.693,03	1.152.700,00	1.145.920,00	1.145.920,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	84.555,10	110.200,00	113.500,00	113.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.701.612,95	1.637.090,00	1.636.240,00	1.632.240,00
104	Trasferimenti correnti	538.566,46	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	234.707,96	276.424,17	275.909,92	277.114,32
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.424,15	13.000,00	5.000,00	4.500,00
110	Altre spese correnti	54.179,71	156.035,63	156.017,84	156.020,84
	Totale	3.419.739,36	3.345.449,80	3.332.587,76	3.329.295,16

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 979.935,64, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 18.434,37.

La spesa indicata comprende l'importo di € 18.000,00 nell'esercizio 2022, di € 0,00 nell'esercizio 2023 e di € 0,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali, presupponendo che nel 2022 venga sottoscritto il contratto relativo al personale del comparto Funzioni locali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale. Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
- Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, si trova nella fascia e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti e il rapporto tra la spesa di personale ed entrate dei primi tre titoli è pari al 18,69%; esso si colloca al di sotto della soglia individuata (26,90%). Come da calcoli effettuati nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 06/12/2021 è permesso un incremento della spesa di personale per il 2022 pari al 24%.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel Bilancio di Previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2022	2023	2024
Spese macroaggregato 101	1.124.369,82	1.152.700,00	1.145.920,00	1.145.920,00
Spese macroaggregato 103	12.821,16	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	75.468,22	72.700,00	76.000,00	76.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.212.659,20	1.225.400,00	1.221.920,00	1.221.920,00
(-) Componenti escluse (B)	232.723,56	304.434,31	272.834,31	272.834,31
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	30.000,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	979.935,64	890.965,69	949.085,69	949.085,69

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 979.935,64.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore **ha verificato** la regolarità del calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, pari al 100% della quota di inesigibilità delle entrate soggette al calcolo. L'importo iscritto in Bilancio è pari a Euro 21.616,00 per tutti gli anni del triennio.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e *corrispondono* con il totale dell'accantonamento effettivo di Bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.753.000,00	12.895,00	12.895,00	0,00	0,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	288.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.250.500,00	8.721,00	8.721,00	0,00	0,70%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	927.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.218.920,00	21.616,00	21.616,00	0,00	0,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.291.700,00	21.616,00	21.616,00	0,00	0,50%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	927.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.753.000,00	12.895,00	12.895,00	0,00	0,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	288.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.215.000,00	8.721,00	8.721,00	0,00	0,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.985.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.241.220,00	21.616,00	21.616,00	0,00	0,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.256.200,00	21.616,00	21.616,00	0,00	0,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.985.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.753.000,00	12.895,00	12.895,00	0,00	0,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	288.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.225.000,00	8.721,00	8.721,00	0,00	0,71%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.266.200,00	21.616,00	21.616,00	0,00	0,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.266.200,00	21.616,00	21.616,00	0,00	0,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del Bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 11.993,83 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 11.973,04 pari allo 0,3% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 11.979,04 pari allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel Bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	18.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.000,00	8.000,00	8.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2021 allo stato attuale non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma, si invita entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al FGDC.

Il Revisore ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni detenute dal Comune di Ponte di Piave sono riassunte nella seguente tabella riepilogativa

SOCIETA'	Quota ente	Capitale Sociale al 31/12/2020	Valore partecipazione al 31/12/2020	Patrimonio netto al 31/12/2020
Asco Holding S.p.A.	0,031453	€ 140.000.000,00	€ 4.403.378,70	€ 165.548.774,00
Piave Servizi S.p.A.	0,016734	€ 6.134.230,00	€ 102.650,20	€ 48.050.723,00
Consorzio BIM Piave di Treviso	0,029412	€ 2.237.551,62	€ 65.810,87	€ 65.810,87
Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.)	0,027000	€ 549.782,00	€ 14.844,11	€ 4.644.413,00
CEV Consorzio Energia Veneto	0,000800	€ 1.002.961,00	€ 802,37	€ 1.008.863,00
Consiglio di bacino Veneto Orientale (ex AATO)	0,010000	€ 3.380.067,27	€ 33.800,67	€ 3.480.057,30

Bilancio
31/07/2020

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha al momento alcuna garanzia attiva.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.612.220,00	1.985.020,00	285.020,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.200,00	38.000,00	38.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.575.020,00 0,00	1.947.020,00 0,00	247.020,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'Ente intende acquisire i seguenti beni con nuovo contratto di mutuo:

Rifacimento della pista di atletica.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal Bilancio di Previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

(Come detto sopra verrà acceso un nuovo mutuo destinato al rifacimento della pista di atletica; capitale Euro 685.000,00, interessi zero).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	4.264.405,95	3.912.340,78	3.546.102,89	3.838.192,70	3.467.117,47
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	685.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	352.065,17	366.237,88	392.910,19	371.075,23	384.363,84
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.912.340,78	3.546.102,90	3.838.192,70	3.467.117,47	3.082.753,63
Nr. Abitanti al 31/12	8.326	8.326	8.326	8.326	8.326
Debito medio per abitante	46989,44%	42590,71%	46098,88%	41642,05%	37025,63%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	280.228,95	278.690,00	276.424,17	275.909,92	277.114,32
entrate correnti	4.938.789,17	4.265.445,29	4.291.700,00	4.256.220,00	4.266.200,00
% su entrate correnti	5,67%	6,53%	6,44%	6,48%	6,50%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
<i>limite interessi</i>	<i>493.878,92</i>	<i>426.544,53</i>	<i>429.170,00</i>	<i>425.622,00</i>	<i>426.620,00</i>
<i>disponibilità interessi per mutui</i>	<i>213.649,97</i>	<i>147.854,53</i>	<i>152.745,83</i>	<i>149.712,08</i>	<i>149.505,68</i>

Il Comune di Ponte di Piave ha sottoscritto (in data 02/12/2005) uno strumento di finanza derivati con il piano già esposto in precedenti pareri e relazioni e come riportato a pagina 60 della Nota Integrativa e a pagine 82/83 del DUP.

L'Ente ha inoltre in corso un contratto di locazione finanziaria per la realizzazione del Palazzetto dello Sport, come più volte citato e riportato dettagliatamente nel DUP a pag. 83/84.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al Bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari, come specificato dall'Ente nel DUP e negli allegati al Bilancio. Si raccomanda, come già suggerito precedentemente, di non adottare politiche che causino una maggior incidenza dell'indebitamento rispetto al totale delle entrate correnti e, di conseguenza, un aggravio delle spese correnti per interessi passivi. Attenzione particolare perciò si dovrà prestare nel valutare il peso degli interessi del nuovo debito che il Comune intende contrarre.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Richiamate le premesse e quanto detto riguardo alla pandemia e al relativo clima di incertezza, sia negli allegati dell'Ente al Bilancio, sia dalla sottoscritta, sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa. Il Comune ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede, come sempre, il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Revisore ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP.

Con particolare riferimento al Bilancio di Previsione 2022-2024 ha verificato che l'Ente abbia preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori), prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio, per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

Il documento Schemi di bilancio – Preventivo - 2022 è stato sottoposto alla procedura automatica dei controlli con esito positivo, come da comunicazione ricevuta dal Comune di Ponte di Piave da BDAP in data 13/12/2021.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Il Revisore evidenzia la diligenza e l'efficienza del Comune di Ponte di Piave, che anche per il triennio 2022/2024, ha predisposto tempestivamente il Bilancio di Previsione e relativi allegati. Esso sarà posto in approvazione da parte del Consiglio Comunale presumibilmente il 29 dicembre 2021.

Venezia, 20 Dicembre 2021

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Silvia Bernardin

